

CUTRO Oggi l'intesa. Presto patto anche con Petralia su fra' Umile Ponte con Vietri sul mare per promuovere la figura di Tajani

di ANTONIO ANASTASI

CUTRO - Ponte tra Cutro e Vietri sul mare all'insegna della riscoperta di Diego Tajani, il ministro della Giustizia dell'epoca del governo De Pretis a cui di recente l'ex senatore Pci Maurizio Mesoraca ha dedicato un libro edito da Rubbettino. Proprio in occasione della presentazione del volume "Diego Tajani - un cambiamento atteso un secolo e i nodi irrisolti dell'Italia" prevista oggi nell'aula consiliare del Comune del Salernitano, sarà stipulato un protocollo d'intesa tra l'associazione, presieduta da Mesoraca, e la Congrega letteraria. Le finalità del patto tra le due associazioni sono «la ricerca, lo studio, la promozione, la divulgazione e valorizzazione della figura di Diego Tajani e della sua opera, nonché la promozione di iniziative di ordine culturale e sociale nel solco del suo pensiero e delle opere». Ciò «in funzione sia della valenza storico-istituzionale del



Ritratto di Diego Tajani

personaggio e, anche, in considerazione dei processi istituzionali, economici, sociali e culturali in atto nella società odierna: processi che richiedono la riscoperta di personaggi come il Tajani». Nella bozza di intesa già approvata si evidenzia «l'intensa, perizievole attitudine dello stesso Tajani a misurarsi coi problemi e le vicende che travagliarono l'Italia nei primi decenni della sua unità, allorquando sollevò prima

da magistrato e poi da parlamentare il problema della mafia, della giustizia, della laicità dello Stato e del Mezzogiorno a tutt'oggi insoluti». Evidente, tra l'altro, il riferimento a un tratto caratterizzante dello statista nato a Cutro, ma proveniente da una famiglia originaria di Vietri sul mare, consistente appunto nel suo impegno antimafia da vero antesignano.

Nei prossimi giorni Meso-

raca sarà protagonista di un'ulteriore iniziativa culturale, stavolta nella veste di presidente dell'Università popolare Mediterranea di Crotona, che stipulerà un protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale di Petralia. In Sicilia l'Upmed promuoverà un viaggio culturale tra il 10 e il 12 maggio prossimi e durante la tappa di Petralia, terra nativa di quel fra Umile vissuto nel XVII secolo che si obbligò a scolpire 33 Crocifissi, tanti quanti gli anni di Cristo, tre dei quali, quelli di Cutro, Mesoraca e Bisignano, sono conservati in Calabria. Proprio a Cutro ricorre oggi l'ultimo giorno di festeggiamenti in onore del Crocifisso. L'intesa col Comune siciliano ha come obiettivi la promozione di una conferenza sulla figura e l'arte di fra Umile; scambi culturali con visite guidate; l'attivazione a Cutro di una sala espositiva permanente sull'artista con un Centro di documentazione religiosa.

